

REPARTO ANTICHITÀ EGIZIE E DEL VICINO ORIENTE

ATTIVITÀ E PROGETTI 2017

ATTIVITÀ SCIENTIFICA

Il Curatore dott.ssa Alessia Amenta è stata invitata a tenere una lezione sui falsi di mummia della collezione egizia vaticana presso l'Università degli Studi di Padova nell'ambito della International Winter School; è stata invitata a partecipare al congresso "Sekhmet Omnipresent" (Luxor, 22–26 marzo), con un intervento dal titolo *Progetto Sekhmet. Starting a typological study of the Sekhmet statues from the collections of the Vatican Museums and the Museo Egizio of Turin*; è stata invitata a far parte del Comitato scientifico della «Rivista del Museo Egizio» di Torino; è stata nominata membro del *board* internazionale per la valutazione dell'attività scientifica del Kunsthistorisches Museum di Vienna; è stata nominata Presidente della commissione di dottorato di ricerca internazionale sui sarcofagi di Madrid da Bab el-Gasus presso l'Università di Madrid (candidato: Maria Cruz Medina). Il dott. Mario Cappozzo, Assistente del Reparto, ha tenuto in affidamento il corso di Egittologia presso l'Università di Cagliari. Continua l'attività del Reparto nell'ambito dei seguenti progetti internazionali: *Vatican Coffin Project*, *The Gate of the Priests*, *Bab el-Gasus Project*, *Progetto Orazio Marucchi e Vatican Mummy Project*. Pontificio Istituto Biblico di Roma (PIB): con la collaborazione di studiosi specialisti esterni, continua lo studio del materiale archeologico egizio (Agnese Iob), della collezione numismatica (Samuele Ranucci), mentre è terminato lo studio del materiale archeologico del Vicino Oriente Antico. Collezione Pfister (Reparto Arazzi e Tessuti): il dott. Cappozzo continua lo studio dei tessuti copti. È stato organizzato il "Second Vatican Coffin Conference" (6–9 giugno), nel corso del quale le dott.sse A. Amenta, G. Prestipino e il professor U. Santamaria hanno presentato gli ultimi risultati del *Vatican Coffin Project*.

Per quanto riguarda i restauri, la ditta De Cesaris ha terminato il lavoro sulle statue della dea Sekhmet (invv. 22656, 22658–22663, 22666) e di tre sarcofagi in pietra (invv. 22653.2.2, 22654, 22655) posti nel Cortile della Pigna, in una struttura appositamente allestita e musealizzata. A seguito del restauro è stato avviato il *Progetto Sekhmet* in collaborazione con il Museo Egizio di Torino. Sempre a cura di personale esterno sono stati restaurati i bronzi invv. 37381 e 37393 (Carlo Usai) mentre tutte le mummie animali sono state messe in sicurezza (Cinzia Oliva).

Il Reparto ha concesso il prestito delle opere in collezione alle seguenti esposizioni temporanee: *La Menorà. Culto, storia e mito* (invv. D10884, D10694, D10695); *Volti di Palmira ad Aquileia* (invv. 56698, 56599); *Il tesoro di Antichità. Winckelmann e il Museo Capitolino nella Roma del Settecento* (invv. 22831, 22800, 22852, 22872); *El mito de Roma* (invv. 22837, 22823, 25059, 22839).

Continua l'acquisizione, su fondi del Reparto, di nuovi volumi di Egittologia e prosegue lo scambio di pubblicazioni con diverse istituzioni universitarie e museali italiane e straniere.

NUOVI ALLESTIMENTI

Il Magazzino Egizio dei Soffittoni della Pinacoteca è stato dismesso. Le mummie, umane e animali, sono state collocate al secondo piano della Scala 8, mentre i sarcofagi sono stati trasferiti provvisoriamente in un ambiente del terzo piano della Pinacoteca.

PUBBLICAZIONI

A. Amenta, H. Guichard (a cura di), *Proceedings First Vatican Coffin Conference. 19–22 June 2013*, Città del Vaticano 2017.

A. Amenta (a cura di), *Alla scoperta dell'Antico Egitto. Musei Vaticani*, Città del Vaticano 2017.